

Prova A – Analisi

Esegui l'analisi del seguente brano

B. Bartok, *Merriment* (Mikrokosmos, III-84)

Il brano, tratto dal 3° Volume del Mikrokosmos, presenta alcuni inconfondibili caratteri della scrittura di Bartok, come l'uso di materiali simmetrici, o di strutture variamente riconducibili ad un unico insieme di classi d'altezza.

1- Ascolto e comprensione del brano

1.1 - Ascolta il brano proposto e, prima di passare all'analisi dello stesso, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

2.1 - Cogli la presenza di un materiale omogeneo. Più in dettaglio, il brano si articola in differenti gruppi di battute dove opera, di volta in volta, un sottoinsieme del materiale di base (di 3, 4 o 5 classi di note). Discuti con qualche esempio questa tecnica di scrittura.

2.2 - E' possibile affermare che una prima sezione del brano si chiude a batt. 13. Su quale motivazione?

2.3 - Sui medesimi principi della domanda precedente, Bartok costruisce anche la chiusura del brano. In che modo, cioè, dà una sensazione di “cadenza”, seppure con mezzi del tutto differenti da quelli convenzionali?

2.4 - Il brano alterna passaggi di carattere melodico-lineare ad altri di tipo accordale. L'esecutore può sottolineare la distanza tra queste due tipologie, sia ricorrendo a quanto prescrive Bartok sulla partitura, sia con altre sue possibili scelte. Discuti questa affermazione.

2.5 - Nelle differenti figurazioni, è sempre possibile trovare nel brano impieghi (anche parziali) del materiale che si dispone in modo simmetrico. Ad esempio, all'inizio, le note - lette dal basso all'acuto - sono Mi-Si e Fa# (ossia una 5a sotto e una 5a sopra il Si). Fornisci qualche altro esempio di una possibile disposizione simmetrica delle note impiegate, ad es. a b. 4, 5, 6, 11, ecc.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

3.1 - In questo brano c'è una grande economia di mezzi: un medesimo materiale di base viene utilizzato variamente in differenti suoi sottogruppi, dando luogo a momenti di maggiore o minore *densità* di scrittura. In che modo questo può sostituire il vecchio concetto di tonalità?

3.2 - In passato le forme tonali presentavano momenti di accumulo e di rilascio di tensione. Offrine qualche esempio e illustra come questo aspetto viene qui sostituito.

3.2 - Discuti una possibile *visione del mondo* legata a queste scelte compositive.